

Venticinque libri sotto l'albero per il regalo più gettonato e che scissa anche il più gradito

Proposte di lettura con un filo conduttore insolito, capace di riservare piacevoli sorprese. Alle parole delle feste, abbiamo infatti accostato titoli che le richiamano. Ma che, nella maggior parte dei casi, "nascondono" dietro la copertina altre storie, altri scenari e altri personaggi. I nostri suggerimenti per leggere e per regalare hanno un'ulteriore peculiarità: valorizzano, salvo qualche eccezione, soprattutto il lavoro dei piccoli editori

Luciano Del Sette

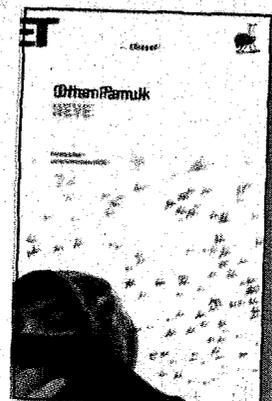
Nel piccolo dizionario delle feste di fine anno compaiono parole che ci sono familiari fin dall'infanzia. Parole che definiscono riti, consuetudini, momenti collettivi, capaci di conservare nel tempo, a dispetto di tutto, una loro forza e una loro suggestione. Anche se la plastica ha sostituito il legno delle statuine del presepe e dei rami dell'albero di Natale, anche se la neve è presenza sempre più rara nelle città, anche se gli auguri (specie in questi ultimi anni) hanno perso una notevole dose del loro ottimismo, la settimana tra il 24 e il 31 dicembre rimane ammantata di una certa magia, che coinvolge non soltanto i più piccoli.

A detta degli esperti, il libro tornerà a confermarsi il regalo più gettonato. Strana cosa, visto che i dati assegnano a diversi milioni di italiani la lettura di un solo libro l'anno, e a un'esigua minoranza quella di un libro al mese. Comunque, un romanzo, un saggio, un manuale, sono sempre dono perfetto, a patto di sceglierli pensando alla sensibilità della persona cui sono destinati. I venticinque volumi che vi proponiamo seguono un filo conduttore insolito, capace di riservare piacevoli sorprese. Alle parole delle feste, abbiamo infatti accostato titoli che le richiamano. Ma che, nella maggior parte dei casi, "nascondono" dietro la copertina altre storie, altri scenari e altri personaggi. Secondo comun denominatore nelle nostre scelte è stato quello di valorizzare, salvo qualche eccezione, il lavoro dei piccoli editori, messi in secondo piano negli scaffali delle librerie nonostante proponano autori e opere che, altrimenti, mai avremmo conosciuto. Venticinque titoli per cominciare il gioco. A voi proseguirlo. Saltando a piè pari la casella di Dan Brown.

Neve, angeli e presepi

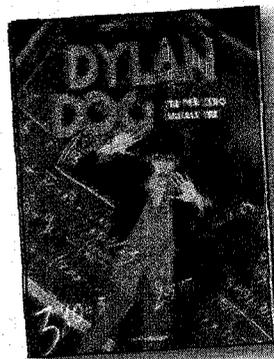
O. Pamuk, Neve, Einaudi Super ET, pp. 468, € 12, 80

Kars, al confine con Georgia e Armenia, è la città turca dove è nato Ka, poeta in esilio. Ka vi torna in veste di reporter per indagare sul suicidio di alcune giovani studentesse, costrette dalla loro università a togliersi il velo. Sopra Kars comincia a scendere una nevicata fitta, che durerà giorni e giorni. Il candore, il silenzio ovattato e l'isolamento in cui la neve avvolge abitanti e case, strideranno sempre di più con le vicende di cui Ka diverrà protagonista volontario e involontario. Il confronto tra Islam e Occidente, il desiderio incompiuto della felicità, sono i temi centrali del più bello tra i romanzi del Premio Nobel 2006 per la letteratura.



T. Sclavi/B. Brindisi, Dylan Dog, Tre per zero uguale tre, Mondadori, pp. 206, € 24

"Aria di neve", medita Eugene mentre svuota nel cassonetto il bidone dell'immondizia. Infatti, inizia a nevicare su un'altra avventura dell'indagatore delle Tenebre e del suo assistente Groucho. Un frigorifero scassato torna a funzionare, un vecchio



chietto resuscita, un rapinatore con in corpo una scarica di fucile si rialza. Intanto, su una lavagna, qualcuno chiude con il numero 3 una lunghissima formula. Non saltate sulla poltrona quando il campanello di casa vostra suonerà. Sono solo i parenti e gli amici arrivati per gli auguri.

G. Agamben/E. Cecina, Angeli, Ebraismo Cristiano-Islam, Neri Pozza, pp. 2046, € 70

Si, avete letto bene: sono più di duemila pagine. Ma, d'altro canto, si tratta della più completa e circostanziata indagine mai pubblicata su una figura mistica che ricorre, con molte differenze, nelle tre religioni monoteiste. Tratto comune fra gli angeli è l'ambiguità: del loro sesso, del loro animo, dei loro compiti. Nell'Islam hanno un ruolo secondario.



L'ebraismo li fa "cadere in disgrazia" con l'avvento del cristianesimo, che invece assegnerà loro

primaria importanza. Ma anche qui, le cose hanno bisogno di essere chiarite. L'enciclopedico lavoro raccoglie testi di ogni secolo, svelando aspetti sconosciuti ai comuni mortali e moltissime sorprese.

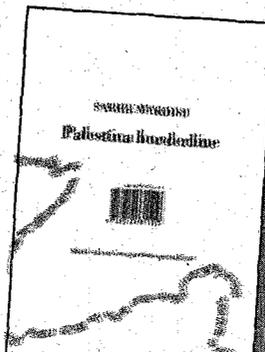
S. Faravelli, Egitto, cercando l'Aleph, Carnet di viaggio EIT, pp. 100, € 35

Nella terra dove Giuseppe, Maria e il Cristo bambino dovettero rifugiarsi per sfuggire a Erode infanticida, Faravelli compie un viaggio, per appunti scritti a mano e immagini, alla ricerca dell'Aleph, la colonna della Moschea di Amr, al Cairo, che racchiuderebbe l'Universo. Grande erede di quegli artisti del carnet che immortalavano i Paesi ai tempi in cui la macchina fotografica era inimmaginabile, Faravelli restituisce orizzonti, dettagli, figure, monumenti, vita dell'Egitto, regalandoci stupore e meraviglia.



S. Makdiski, Palestina borderline. ISBN, pp. 285, € 29

Non sono certo cronache di festa e di gioia quelle che la storia recente della Palestina ci racconta quasi ogni giorno. Dal Paese dove Cristo nacque, a Betlemme, Makdiski, docente universitario californiano cresciuto a Beirut, ha scritto un reportage sulla realtà dei Territori, tanto più crudele se si guarda alla chiave scelta. Il terrorismo non è quel-

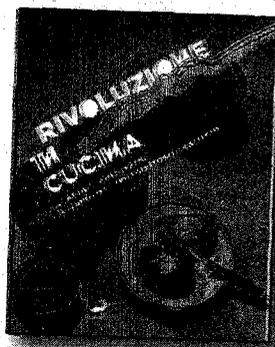


lo delle bombe e degli attenta-

ti kamikaze, ma l'imposizione alla gente di una quotidianità fatta di checkpoint, perquisizioni, soldati nelle strade. La gente si chiama Samira, Sam Bahour, Jalud. Le loro storie dimostrano come il Processo di Pace sia solamente una vuota dichiarazione.

Pranzi, cenoni e vini

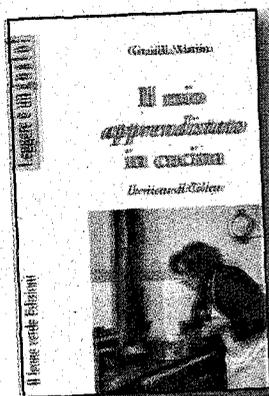
L. Avirovic (a cura di), Rivaluzioni in cucina, Excelsior 1831, pp. 140, € 24,50



A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, che ne direste di cimentarvi con la cucina della vecchia Unione Sovietica in occasione delle feste? Troverete tutte le ricette, dalle pietanze fredde e gli antipasti a brodi e minestre, dalle carni ai dolci, in questo delizioso libro con illustrazioni d'epoca. Venne, infatti, pubblicato per la prima volta nel 1939, e visto il successo passò attraverso svariate ristampe. Seguendo le istruzioni, potreste servire in tavola Sosika, Sci di cavolo fresco, Canahi e, per finire, Bliny all'ucraina. Qualora optaste invece per lo zampone con lenticchie, fate del manuale un regalo sorprendente.

G. Martina, Il mio apprendistato in cucina, Il Leone Verde, pp. 140, € 10

L'apprendistato è quello della scrittrice Colette, che eccelleva non soltanto nella padronanza della perina, ma anche in quella di pentole e fornelli. Autentica gaudente, la signora Gabrielle Simonie (questo il suo vero nome) fece della cucina una delle sue principali passioni, raggiungendo risultati di grande raffinatezza. Grazietta Martina ripercorre questo "coté" della vita di Colette, completandolo con un ricettario che propone piatti di abbordabile fattura. Se optate per il pesce la sera di capodanno, c'è ad esempio una ghiotta Zuppa Saint Tropez. *Bon appetit.*



M. Lombardi, Cinegustologia, Il Leone Verde, pp. 135, € 10

Lombardi è inventore dell'ennesima variazione sul tema della cultura enogastronomica, da lui insegnata presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (istituzione Slowfood). La Ciriegustologia consiste nell'indaga-



re le filmografie di celebri registi, trasformandole in vini e sapori. Questo metodo viene applicato ai movimenti artistici (decadentismo, surrealismo, pop art, neorealismo...), ai generi (commedia, dramma, western, horror...) e anche ai registi definiti "Non classificabili" (da Bergman a LeLouch, passando per Antonioni e Kubrick). Simpaticamente e ovviamente opinabile.

R. Gho (a cura di), Osterie d'Italia 2010, Slow Food, pp. 912, € 20

Da vent'anni Slow Food ci accompagna in giro per l'Italia alla ricerca di luoghi dove sedersi a tavola con la certezza di aver scelto un ambiente genuino come il menu.

Nell'edizione 2010, i locali, presentati come sempre da una ricca scheda, sono saliti a 1696. Ogni regione è preceduta da un'introduzione generale, e seguita da un capitolo dedicato al cibo di strada, tradizione viva ancor oggi in tante parti della nostra penisola. Le 221 eccellenze sono segnalate dalla Chiocciola, il simbolo di una bottiglia evidenzia la qualità della cantina. Infine la novità del formato: più piccolo e più maneggevole, senza nulla togliere alla leggibilità.



G. Cariglio/F. Giovinetti (a cura di), Guida al Vino Quotidiano, Slow Food, pp. 960, € 15

La guida, alla sua ottava edizione, è un vero e proprio viaggio enologico attraverso *terroirs* meno esposti alla luce dei riflettori di trasmissioni e convegni, e profondamente legati alle loro origini. Le cantine sono 1700, ciascuna con la segnalazione fino a tre vini che si distinguo-

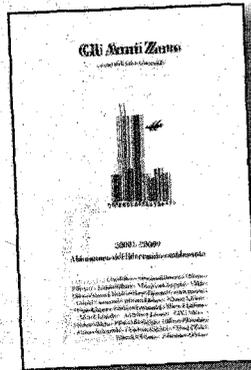


no per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Il totale delle etichette ammonta a 4000, di cui 300 hanno meritato il massimo riconoscimento da parte dei degustatori Slow Food. Tutte sono legate tra loro dall'elemento prezzo: meno di dieci euro. Cifra confortante in tempi di crisi.

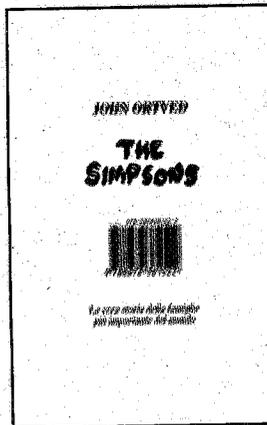
Capodanni

C. Antonelli (a cura di), Almanacco del decennio condensato, Isha, pp. 320, € 19

Sono passati dieci anni dall'inizio del Secondo Millennio, segnati da eventi indelebili come le Torri Gemelle e l'elezione di Obama. Ma anche dall'avvento di fenomeni sociali quali le nuove povertà, i nuovi conflitti religiosi, la crisi economica planetaria, l'incremento



dei flussi migratori, le rivendicazioni sempre più forti delle minoranze. E poi la nascita dei social network, la politica che fa e dà spettacolo, la crescita delle tecnologie... Avvalendosi degli interventi di analisti politici, sociologi, esperti di costume, filosofi, ecologisti, Antonelli ha compilato un almanacco prezioso per comprendere come il secolo numero 21 abbia già annunciato immense complessità.



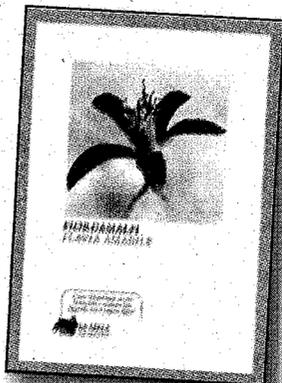
J. Ortvad, I Simpsons, ISBN, pp. 320, € 18, 50

Per restare in tema di decenni, sono due quelli che i Simpsons si portano sulle spalle, con irriverenza, senso del grottesco, provocazione sempre intatti. L'autore rende omaggio al padre di cotanta stirpe, Matt Groening, fumettista di origini punk sbarcato da Portland a Los Angeles senza il becco di un quattrino, raccontando "La vera storia della famiglia più importante del mondo". Groening è nato da quella scuola di ironia caustica come la soda, che ha avuto tra le sue sedi migliori la rivista *Mad* e la trasmissione *Saturday Night Live*. Sul retro della copertina spiccano, inconfondibili, cinque chiome color senape.

F. Amabile, Fiordamalfi, La Lepre edizioni, pp. 180, € 15

«Mollo tutto e vado via». Forse questo pensiero, visti i tempi, passerà anche per la vostra testa. Magari proprio il giorno in

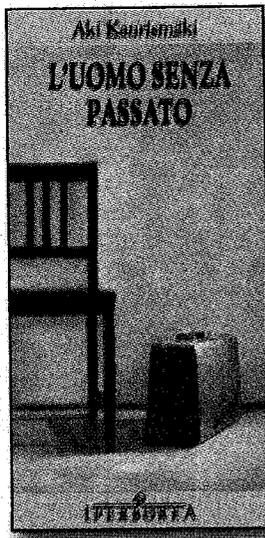
cui l'anno inizia e si fanno vari propositi. Il protagonista del delicato, divertente e assai ben scritto romanzo di Flavia Amabile, è un fotografo di moda che ha mollato gli ambienti glamour per comprare una proprietà in Costiera amalfitana. Qui si dà alla produzione di limoni e marmellate, e mette su una sala da tè. Il cambio di vita coinvolge anche il piccolo figlio. Dalla lotta intrapresa per tenerlo con sé, cui si unisce quella per un'eredità, prenderà forma una vicenda tinta di giallo. Giallo limone, manco a dirlo.



A. Kaurismäki, L'uomo senza passato, Iperborea, pp. 144, € 12, 50

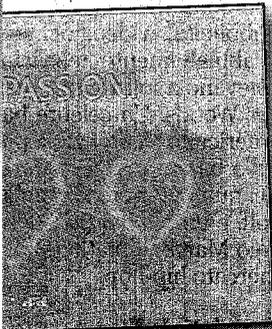
Il libro è la sceneggiatura dell'omonimo film che ha consacrato Kaurismäki anche come regista. Storia meravigliosa, dove la cancellazione del tempo arriva, per il protagonista, dalla perdita della memoria. La nuova vita di M., priva di ricordi, inizia tra i container del porto di Helsinki, in una comunità di derelitti. E rifiorisce nell'amore per Irma, tenera figura dell'Esercito della Salvezza.

Ma poi tutto riaffiora, compreso un matrimonio fallito. Quale delle due esistenze merita di venir definita tale? M. deciderà, dando all'amore quel ruolo fon-



Arafat, Nick Cave, Kurt Cobain, IA-Team, Babbo Natale, Mohammed Ali, Salvador Dalì, Winston Churchill, Gesù Cristo... Dichiarazione d'intenti dell'agenda: "In fondo, potenti o disgraziati, famosi o sconosciuti, ricchi o poveri, non siamo altro che una manciata di pixel colorati. Pixel siamo e pixel torneremo". Con buona pace di Smemoranda e Molesquine.

Amore e desideri



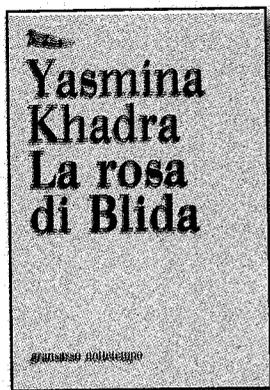
C. Loguercio, Passioni, D'if, libro + cd musicale, € 16, nelle librerie Feltrinelli

D'if, editore di poesia napoletano, ha accolto nella sua squadra Canio Loguercio, musicista e performer

di origini lucane. Passioni è un piccolo capolavoro che rivisita i canoni della tradizione musicale partenopea con accenti nuovi, sia nei brani composti da Loguercio, che in altri celebri come "Voce e notte". Ospiti Raiz, Maria Pia De Vito, Peppe Servillo; in compagnia di musicisti di valore tra cui il pianista e compositore Rocco De Rosa, Canio evoca amore, spensieratezza, dolore, con colta eleganza. Due pezzi su tutti, oltre a quello che dà titolo all'opera: "T'aspette ccà" e "Che giorno è". Imperdibile.

Y. Khadra, La rosa di Blida, Nottetempo, pp. 55, € 6

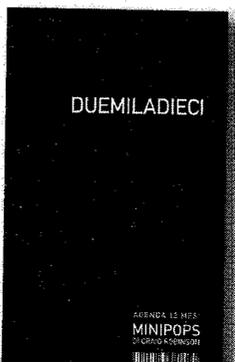
Yasmina Khadra è lo pseudonimo femminile di Mohammed Moulessehou, ex ufficiale dell'esercito algerino, grande scrittore contemporaneo di area francofona. Da leggere assolutamente, tra i suoi romanzi, *L'attenditrice* e *Quel che il giorno deve alla notte*. In questa novella, Khadra racconta dell'amore soltanto immaginato di un tredicenne, Momo, per una donna trentenne appena intravista, bagliore improvviso nella durezza della scuola militare. Momo inseguirà quell'amore fino a trovarsi, inutilmente, al suo cospetto; continuerà a sognarlo anche molti anni dopo, da uomo. E allora, era davvero e soltanto l'amore di un



damentale che gli spetta nella vita (e nella memoria) di tutti noi.

C. Robinson, Agenda 2010, ISBN, pp. 384, € 13

Craig Robinson ha dato un volto a ciascuno dei 365 giorni dell'anno, seguendo il tema "Minipops. Gente famosa, disegnata molto piccola". E i volti, disegnati a pixel, sono quelli di Ariel Sharon, Yasser



bambino?

B. Taher, Amore in esilio, Ilisso, pp. 255, € 13, 50

Esule volontario in Europa per problemi di lavoro e familiari, un giornalista egiziano affronta, dentro questa nuova condizio-

ne, un percorso di riflessioni nei confronti del suo passato. Disillusione e apatia cedono improvvisamente il posto al sentimento per una donna austriaca, che sembra in grado di restituire al protagonista linfa vitale e desiderio di un futuro. Ma da lontano, dai mas-

sacri di Sabra e Chatila, arrivano urla in grado di infrangere l'equilibrio appena ritrovato. Un libro che è, prima di ogni altra cosa, canto di nostalgia e di lontananza.



G. Abdel Aal, Che il velo sia da sposa, Epoché, pp. 204, € 13

Divertentissimo e ironico libro (che insieme a un blog ha reso celebre non solo in Egitto la giovane autrice), consigliato a chi, con l'arrivo delle feste, cade nello sconforto pensando a cerimonie e riunioni familiari. La protagonista, Bride (Sposa), è costretta dalla famiglia a incontrare nel salotto di casa una sfilza di pretendenti, fra pasticcini, salamelecchi, tè e chiome impomatate. La galleria dei personaggi immortala e sbeffeggia il machismo (non solo locale), pungendo con un sorriso l'ossessione delle giovani egiziane in cerca di un marito.



Viaggi

L. Stringer, Inverno alla Grand Central, Nottetempo, pp. 272, € 15

Dentro la stazione ferroviaria di New York, Stringer ambienta un



libro duro e crudele, basato sulla realtà che lui stesso ha vissuto nell'universo dei disperati della Grand Central. È la storia di una risalita dagli inferi del crack, della violenza, della fame. Una risalita che comincia quando Stringer scopre nella scrittura una vocazione e un'ancora di salvezza. Il giornale di strada con cui collabora gli aprirà lentamente la via d'uscita. *Inverno alla Grand Central* è stato accolto con entusiasmo da critica e pubblico americani.

A. van Dis, Il vagabondo, Iperborea, pp. 252, € 17

Si sa: dividere la propria vita con un cane ha effetti psicologici assai benefici. Ma nel caso di Mulder, sfaccendato e ricco olandese residente a Parigi, il cane da lui incontrato per



caso fa molto di più. Il rapporto d'amore che nasce fra i due, apre gli occhi a Mulder su una dimensione di cui mai si era accorto: la dimensione di chi non possiede affetti, soldi, casa, diritti. Gli incontri con questa (dis) umanità lo scuotono, dentro di lui crescono indignazione e desiderio di fare qualcosa. Van Dis segue con affetto il cammino di un Don Chisciotte tenero e utopista.



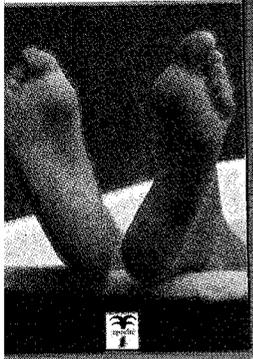
S. Kikamba, Senza fermata, Epoché, pp. 235, € 14, 50

C'è un popolo disperso nel mondo, che viaggia senza potersi mai fermare perché costretto alla fuga. Di questo popolo fa parte anche Manuel Mbanda, angolano rifugiato a Kin-

shasa, che torna a Luanda, incontra e sposa Isabel, da cui ha un figlio. Ma non c'è pace in Angola. Minacciato per le sue posizioni politiche, Manuel scappa a Johannesburg, nella speranza di trovare un lavoro e riunirsi alla famiglia. Scoprirà come anche nel Sud Africa esista purtroppo il razzismo verso "l'altro". Finale giustamente aperto. Al lettore il compito di interro-

garsi e riflettere.

Kgebetli Moele
CAMERA 207



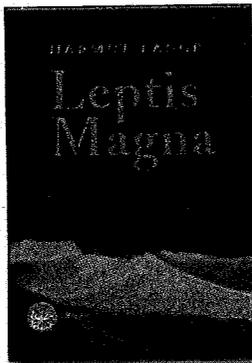
K. Moele, Camera 207, Epoché, pp. 260, € 15

Johannesburg, sobborgo di Hillbrow, camera 207 in quello che un tempo era un albergo. Per tredici anni la condividono sei ragazzi, e qui risuonano musica, storie d'amore e di sesso, illusioni. Tredici anni cercando di sopravvivere,

senza mai perdere di vista l'idea che il cambiamento sia possibile. Disperazione e speranze si alternano, si scontrano, fluiscono nel sogno di un futuro. Un libro bello e toccante.

H. Lange, Leptis Magna, Libri piccoli Volland, pp. 136, € 12

Sul fondo della valigia di van der Velde, con il quale tra poco si sposerà, Sybille scopre tracce di sabbia rossa. Ma quella sabbia non dovrebbe esserci nei posti dove il futuro marito comincia a recarsi sempre più spesso per lavoro. C'è invece sabbia a Leptis Magna, la città romana della Libia, dove lui vorrebbe andare in viaggio di nozze, mentre Sybille preferirebbe la Nuova Zelanda. Lasciare Berlino per Vienna, dove ha ereditato una bella casa: un trasloco che, giorno dopo giorno, assume per il professor Bodewig il peso inaspettato di una condanna. Due racconti magistrali sull'inattendibilità e la fragilità dell'esistenza.



Ma quella sabbia non dovrebbe esserci nei posti dove il futuro marito comincia a recarsi sempre più spesso per lavoro. C'è invece sabbia a Leptis Magna, la città romana della Libia, dove lui vorrebbe andare in viaggio di nozze, mentre Sybille preferirebbe la Nuova Zelanda. Lasciare Berlino per Vienna, dove ha ereditato una bella casa: un trasloco che, giorno dopo giorno, assume per il professor Bodewig il peso inaspettato di una condanna. Due racconti magistrali sull'inattendibilità e la fragilità dell'esistenza.

A. Bocconi/C. Visentin, In viaggio con l'asino, Guanda, pp. 175, € 13

Ben prima di loro, nelle Cévennes anziché in Abruzzo, l'impresa a dorso d'asino l'aveva compiuta R. L. Stevenson. Loro sono uno psicoterapeuta e un docente di Storia del Turismo all'Università di Lugano. Riecheggiando i Tre uomini barca per non ta-



cer del cane, di Jerome K. Jerome, i nostri due non tacciono dell'asino, e anzi lo esaltano. È lui l'amico e il mezzo locomotore di una settimana per sentieri, raccontata con molti sorrisi sotto i baffi e sottolineata dall'entusiasmo di scoprire che l'avventura, anche se piccola, esiste ancora. ■